



Tione | Alert della Cassa Rurale dopo un caso singolare

Ora i truffatori si fingono bancari e da una frode si casca in un'altra

TIONE - Per proteggersi dalle truffe, La Cassa Rurale Adamello Giudicarie Valsabbia Paganella consiglia di seguire sempre alcune regole semplici: «Non inviare mai denaro a beneficiari sconosciuti e diffidare sempre delle richieste urgenti. In caso di dubbi, interrompere immediatamente la conversazione: nessun operatore bancario, del servizio clienti e delle forze dell'ordine è autorizzato a chiedere telefonicamente dati personali o bancari, o a obbligarti a eseguire operazioni finanziarie».

Indicazioni importanti dopo un tentativo di truffa che (occorre dirlo) per la macchinosa appare incredibile. Arriva un sms, che avvisa di un pagamento sospetto effettuato con la propria carta o di un trasferimento di denaro non autorizzato dal proprio conto corrente. Il messaggio invita a contattare il Servizio clienti

per disconoscere l'operazione. Così si entra in contatto con il truffatore, che vorrà conoscere il saldo del nostro conto e ci avviserà che è necessario mettere in sicurezza i risparmi perché sono stati programmati altri bonifici in uscita dal conto. A questo punto ci avvisa che dobbiamo far intervenire le forze dell'ordine: «Da un'indagine in corso, il personale della banca risulta corrotto». C'è di più: un finto funzionario di polizia ci invita a recarci immediatamente in banca per mettere in sicurezza i nostri risparmi effettuando un bonifico istantaneo ad un Iban da lui fornito e con una causale fasulla, affinché il personale della filiale, a sua detta corrotto, non si insospettisca. Il bonifico istantaneo non è revocabile, et voilà, il gioco è fatto.

G.B.



Cassa Rurale, la sede di Tione